

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

Direzione — Via Nuova — Casa Scuti
Amministrazione — Presso la Tipografia
A. TIRELLI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pa-
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI
Portici Saracco accanto alla posta, e Presso
l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENZA SARACCO

SEDUTA 22 NOVEMBRE

Tornata Autunnale

PRESENTI — *Accusani Fabrizio*
- *Asinari* - *Baccalaro* - *Bisio*
- *Borreani* - *Caratti* - *Chia-
brera* - *Ferraris* - *Garbarino*
- *Guglieri* - *Ivaldi* - *Levi* -
Lupi - *Morelli* - *Ottolenghi*
Medico - *Ottolenghi Moise* -
Pastorino - *Scovazzi* - *Sgorlo*
- *Vassallo* - *Zanoletti Fran-
cesco*.

Scusano la loro assenza *Ceresa*,
Scati.

Dichiarata aperta la seduta, il
Sindaco, data lettura di parecchi
articoli della legge definienti le at-
tribuzioni della Giunta, parla delle
materie che verranno sottoposte
all'esame e discussione del Con-
siglio nel tempo che intercede fra
la presente sessione e quella di
primavera.

Fra altre cose accenna all'ere-
zione del Palazzo delle Scuole reso
urgente e necessario per ragioni
notissime, alle pratiche fallite per
ottenere dal Governo la somma
occorrente ad un tasso eccezionale
e quindi alla dura necessità di co-
struirlo con altri mezzi, seguendo
l'esempio della vicina Alessandria.

In ordine alla scelta del sito
vicino al Coliteama e giù all'in-
giro fino al termine della via Ot-
tolenghi, conferma le sue vedute
e preferenza, su cui personalmente
si dichiara irremovibile, e siccome
si tratta di un grave argomento,
così desidera che se ne impadronisca
l'opinione pubblica, ed il Con-
siglio se ne occupi, e lo maturi,
onde possa venire trattato con

sorena imparzialità e con cogni-
zione di causa. Tocca altresì delle
sorti del progetto fatto allestire,
e della probabile soppressione dei
locali per il Collegio Convitto, la
cui utilità offre dei lati contestabili.

Circa il nuovo Teatro, aggiunte
altre considerazioni a quelle svolte
in altra seduta, espone le pratiche
fatte ed in corso per far appro-
dare in porto la iniziativa impresa
e la fiducia di potere prossima-
mente presentare al Consiglio una
proposta concreta, rispondente alle
dichiarazioni e deliberazioni prese
di comune accordo, vale a dire,
di affidare con serie garanzie l'e-
secuzione del progetto ad un nucleo
di cittadini, colla concessione del-
l'area gratuita, e di una dicevole
somma a fondo perduto si e come
determinerà il Consiglio.

Indi tocca di volo la questione
concernente il tratto dei portici
costruendi in continuazione di quelli
delle nuove Terme, e degli appez-
zamenti di proprietà di Pistarini,
di Orsi, e Congregazione Israelitica,
coi quali converrà trattare per
la cessione.

E qui senza volere certamente
anticipare dei giudizi sulla sorte
della prescelta località dall'on. Sin-
daco, non crediamo però inopportuno
esprimere un nostro personale
apprezzamento, ed è, che special-
mente per le scuole, e ben inteso
per il sito, non gli riuscirà forse
così facile avere la maggioranza
del Consiglio.

Raccolte poscia le vele ed en-
trato sul terreno dei provvedi-
menti edilizi, parla delle facoltà
accordate ai Comuni dalla recente
legge in tema di sorveglianza sulle
case in costruzione, nei rapporti
coll'euritmia, colla luce, e col
tempo prefisso per venire abitate,
del progetto del piano di ingran-
dimento commesso alle cure e studio

del distinto ingegnere ed architetto
Giovanni Cerruti di Milano —
Tocca in seguito del conto corrente
passivo del Municipio colla Banca,
della cifra di circa lire 5 mila
iscritte nel Bilancio per i rispet-
tivi interessi, della necessità di con-
trarre un mutuo per tacitare questo
debito, ed altre pendenze inerenti
alla costruzione del quartiere, am-
mazzatoio, acquisto dei terreni per
la piazza d'armi, ed altre opere,
viene alla deliberazione presa dalla
Giunta sulla convenzione per l'af-
fitto del vecchio Ospedale.

Ricorda le comunicazioni fatte
a tale riguardo, gli incumbenti
promossi presso l'autorità mili-
tare per i definitivi accordi, che
dietro lettura della convenzione,
sostanzialmente risultano nella con-
formità seguente. Locazione dura-
tiva per nove anni, e rescindibile
di triennio in triennio per parte
dei militari, al prezzo annuo di
lire 2500, con obbligo al Comune
di fare a proprie spese determinate
riattazioni e riparazioni. Indi es-
posti diffusamente gli utili che
verranno dalla conclusa conven-
zione, apre la discussione.

Borreani mentre dichiara che
in seguito all'espositiva del Sin-
daco, vennero chiaramente trac-
ciati i benefici presenti e fu-
turi che sentirà il paese dalla
stipulata convenzione, raccomanda
di non dimenticare il desiderio
manifestato dal Consiglio in una
precedente seduta, di studiare i
mezzi di allargare la viabilità della
parte superiore al vecchio ospe-
dale, facendo così cessare come in
altri punti dell'abitato un fomite
di indecenze e di nocive esala-
zioni.

Caratti dopo varie osservazioni
sull'utilità dell'anticipata venuta
delle due batterie del reggimento
di artiglieria vorrebbe sapere se,

dato il caso, il vecchio Ospedale
potrebbe servire per le scuole, ed
Accusani Fabrizio, se chi di ra-
gione si occupò dell'assicurazione
contro gli incendi, essendo nota
l'indole ed indifferenza dell'auto-
rità militare a tale riguardo.

Il Sindaco risponde a Borreani,
che la fatta raccomandazione, com-
mendevole dal punto di vista del-
l'igiene e della pulizia, a suo tempo
non mancherà di essere studiata
e sottoposta all'esame del Consiglio,
a Caratti, che la Giunta non si
fermò ad esaminare quanto disse
circa le scuole, tenuto conto di
circostanze assai note, e ad Ac-
cusani, che per l'assicurazione del
fabbricato vi penseranno d'accordo
le due parti.

Fanali a Gaz

Il Sindaco, tessuta un po' di storia
dell'impianto dell'usina a gaz, delle
vicende subite in tema di trapassi
di concessionari, della convenzione
stipulata nel 1866, dei 112 fanali
da tenersi accesi mediante il pa-
gamento di lire 12 mila annue,
e lire 600 annue per la durata
della convenzione, espone, che te-
nuto conto dell'ingrandimento della
città e dello sviluppo della fabbri-
cazione, la Giunta da 148 come
sono ora, pensò di portarli a 200,
aumentandone 10 ogni anno nei
cinque anni successivi, sempre
quando si arrivi ad ottenere dalla
nuova società un prezzo che com-
pensi quello fissato per i 112, e
corrisponda alla quantità del con-
sumo, ed alle riduzioni concesse re-
centemente ai Municipi dalle società
concessionarie di vicine e lontane
città.

Ritocca l'argomento di alcune
differenze insorte con detta Società
che però spera di veder composte
equamente di comune accordo in
una prossima intervista tra la